CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI



ORDINANZA SINDACALE Nº 48 DEL 19.09. 2016

Oggetto: ordinanza per la bonifica e rimozione di materiale contenente amianto in stato di ammaloramento e inconvenienti igienico-sanitari, su di un immobile ubicato in Via Pozzo Nuovo n. 25 - 27 - 29 - 31.

PREMESSO CHE:

- con nota, acquisita in data 01/07/09 al Prot. gen. dell'Ente al n.30649, la Sig. Eleonora Basso, residente in Giugliano in Campania alla Via Pozzo Nuovo n. 23, segnalava la presenza di un vecchio fabbricato in totale stato di abbandono, in aderenza alla sua abitazione, ricoperto da tegole in amianto;

- con nota prot. n.135/09 del 01/07/09, acquisita in data 01/07/09 al Prot. gen. dell'Ente al n.30946, l'ASL Napoli2Nord segnalava, a seguito di sopralluogo effettuato da propri tecnici dal terrazzo del fabbricato della Sig. Basso, la presenza:

- di un primo fabbricato, in aderenza al terrazzo, in totale stato di abbandono, privo di solaio di copertura con travi in legno putrefatto e coperto da erbe incolte e calcinacci , rappresentando per il vicinato un' aumentato rischio di contrarre malattie infettive per il proliferare di animali infestanti;

- di un secondo edificio abitato, in aderenza al primo fabbricato e con tetto interamente coperto da materiali in eternit compatto e con evidenti segni di deterioramento, che in assenza di operazioni manutentive, poterebbero determinare nel tempo un rischio per la pubblica salute;

I suddetti immobili risultavano essere in proprietà del Sig. Cirino Tommaso nato a Mugnano di Napoli il 04/07/930 ed ivi residente alla Via Quattro Martiri.

- con verbale di sopralluogo **prot. 13355/amb** del **12/05/10** redatto dal personale tecnico di questo settore, **presso l'immobile in oggetto**, si accertava **la effettiva presenza** :

- di un primo fabbricato, in aderenza al terrazzo, in totale stato di abbandono, privo di solaio di copertura ricoperto da vegetazione spontanea, all'interno del quale risultano abbandonati rifiuti di varia natura quali ingombranti e materiale di risulta:

- di un secondo edificio, in aderenza al primo fabbricato e con tetto interamente coperto da lastre in eternit contenente amianto con evidenti segni di abbandono e incuria tali da creare condizioni di rischio per la pubblica e privata salute;

- la legge n. 257 del Marzo 1992 stabilisce la messa al bando dell'amianto in Italia, a causa della sua pericolosità per la salute pubblica dovuta alla natura fibrosa, in quanto anche se a bassissime concentrazioni, la fibra d'amianto a causa delle proprie caratteristiche aerodinamiche, della dimensione ridotta e della forma allungata, può rimanere sospesa nell'aria per il tempo sufficiente a rappresentare un rischio respiratorio e può provocare patologie prevalentemente irreversibili;

- il D.M. Sanità 06.09.1994 stabilisce normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della Legge 257/92 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto;

- il D.M. 471 del 25.10.1999; stabilisce criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinanti, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e ss.mm.ii.;

- la scrivente Amministrazione comunale si è data come obiettivo prioritario, nell'ambito delle politiche di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, la bonifica e/o rimozione della maggior quantità possibile di eternit presente sul territorio comunale, ricorrendo a tutti gli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento

-con nota prot. n. 26193 del 18/05/10 si è provveduto ad inviare al proprietario dell'area Sig. Cirino Tommaso la comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, di avvio del procedimento finalizzato alla emissione dell'ordinanza, regolarmente notificata;

PRESO ATTO che, alla data odierna, non risultano essere pervenute memorie scritte e/o osservazioni, da parte del Sig. Cirino Tommaso, in merito all'esecuzione degli adempimenti richiesti con l'avvio del procedimento sopra richiamato;

VISTO le relazioni di servizio redatte dal Comando di Polizia Locale prot. n.1639 del 08/01/16 e quella dei tecnici del settore assetto del Territorio prot. n.1639 del 08/01/16, con le quali si è accertata la presenza di :

- n.2 locali al piano terra adiacenti alla proprietà Basso, ubicati in Via Pozzo Nuovo e contrassegnati con i civici n. 25 – 27 – 29, i cui solai risultano crollati e all'interno dei quali risultano abbandonati rifiuti di varia natura e n.1 locale con il solaio di copertura che presenta segni di cedimento;

- n.1 edificio a 2 piani posto a sinistra del portone d'ingresso, ubicato in Via Pozzo Nuovo e contrassegnato con il civico 31, e coperto con da in tetto a falde inclinate e realizzato con lastre di eternit in cattivo stato di conservazione;

- n.1 edificio a 2 piani prospettante sul cortile interno con sovrastante copertura a falde, ubicato in Via Pozzo Nuovo e contrassegnato con il civico 31, e realizzato con tegole in cotto;

- vegetazione incolta nel cortile interno;

ORDINA NZA SINDACA LE (SETTORE AMBIENTE) N°............/2016

ACCERTATO CHE l' intero corpo di fabbrica in oggetto, ubicato all'interno del centro abitato con civili abitazioni nelle immediate vicinanze, versa in condizioni di elevata precarietà ambientale con condizioni di rischio per la pubblica e privata incolumità non più procrastinabile nel tempo, in quanto:

- le lastre di cemento amianto a copertura del tetto dell' edificio posto a sinistra del portone d'ingresso si presentano in cattivo stato di conservazione, perchè poste in opera da diversi anni, e quindi per effetto degli agenti atmosferici hanno subito un degrado con corrosione, più o meno rilevante, della matrice cementizia con possibile affioramento di fibre di amianto che si possono disperdere nell'ambiente per sospensione atmosferica, con conseguente, pericolo per la salute degli abitanti;
- l' intero corpo di fabbrica in oggetto si presenta in uno stato di abbandono, con crescita incontrollata di erbacce, sterpaglie nonché di presenza diffusa di rifiuti nel cortile interno e nei locali al piano terra adiacenti alla proprietà Basso, tale situazione favorisce la proliferazione di animali pericolosi per la salute ed in particolare di ratti e rettili oltre che di insetti nocivi e fastidiosi (mosche e zanzare);

ACCERTATO che il corpo di fabbrica in oggetto è censito nel Catasto Fabbricato del Comune di Giugliano in Campania al foglio di mappa n. 91, particella n. 174 sub 1 a 24, così come risulta da visura catastale, in proprietà dei Sigg:

- Cirino Tommaso nato a Mugnano di Napoli il 04/07/930 ed ivi residente alla Via Quattro Martiri, 31;
- Cante Elena nata a Giugliano in Campania il 21/08/1942 e residente in Mugnano di Napoli alla Via Quattro Martiri, 31;

RITENUTO configurarsi le fattispecie previste dall' art. 192, comma 1 D. Lgs 152/06 il quale vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo;

ACCERTATO CHE i Sigg. Cirino Tommaso e Cante Elena non hanno ottemperato alle Ordinanze Sindacali N°40 – 41 del 07/08/2009;

RITENUTO necessario, al fine di ripristinare le idonee condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito, provvedere in tempi ristretti alle operazioni di:

- bonifica delle lastre di cemento amianto mediante rimozione così come indicato dal punto 3a D.M. 6/9/1994 ;
- taglio di erbacce e sterpaglie nel cortile interno e nei locali al piano terra adiacenti alla proprietà Basso con rimozione e smaltimento delle stesse presso idoneo impianto;
- rimozione e smaltimento o recupero di tutti i rifiuti abbandonati;

RITENUTO che, per le considerazioni su esposte, la violazione dall' art.192, comma 1 D. Lgs 152/06, sia imputabile a titolo di colpa, ai proprietari del corpo di fabbrica in oggetto e quindi di soggetti responsabili della grave situazione di abbandono di rifiuti.

VISTO l'art. 7 della Legge n. 241/1990, ai sensi del quale, per i provvedimenti caratterizzati da ragioni di celerità del procedimento (consistenti nel caso di specie, nell'urgenza di dare immediata tutela all'interesse della igiene pubblica), non viene comunicato l'avvio del procedimento per la Sig. Cante Elena;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000
- gli artt. 192 255 256 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- la Legge 27.03.1992 n° 257- Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- gli artt. 246 256 del D. Lgs. N°81/08 Protezione dei rischi connessi dall'esposizione all'amianto;
- l'Ordinanza Sindacale n.06 del 21/01/16 e successiva rettifica n.24 del 09/03/16;

ORDINA

ai Sigg:

- Cirino Tommaso nato a Mugnano di Napoli il 04/07/930 ed ivi residente alla Via Quattro Martiri, 31;
- Cante Elena nata a Giugliano in Campania il 21/08/1942 e residente in Mugnano di Napoli alla Via Quattro Martiri, 31; in qualità di proprietari del corpo di fabbrica in oggetto, per i motivi espressi in narrativa di procedere a proprie cure e spese, a quanto segue:
- bonificare tramite rimozione (pt. 3a del DM 6/9/1994) tutti i materiali contenenti amianto presenti nel corpo di fabbrica sito in ubicato in Via Pozzo Nuovo e contrassegnato con i civici n. 25 -27 29 31, censito nel Catasto Fabbricato del Comune di Giugliano in Campania al foglio di mappa n. 91, particella n. 174 sub 1 a 24, entro 60 (sessanta) giorni. dalla notifica della presente ordinanza (considerando in tale termine anche i 30 gg. necessari per il deposito presso l'ASL del "piano di lavoro").
 - Per l'esecuzione di tale attività si dovrà avvalere di un'impresa abilitata a smaltire materiale contenente amianto iscritta all'Albo Gestori Rifiuti Sezione imprese che bonificano beni contenenti amianto, che dovrà presentare idoneo piano di lavoro alla competente U.O. Prevenzione e sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Azienda USL (art. 212 D.lgs 152/2006; art. 256 D.lsl 81/2008; D.M. del Ministero della Sanità del 06/09/1994);
- al taglio di erbacce e sterpaglie nel cortile interno e nei locali al piano terra adiacenti alla proprietà Basso con rimozione e smaltimento delle stesse presso idoneo impianto;
- alla rimozione e smaltimento o recupero di tutti i rifiuti abbandonati presso idoneo impianto;

Ad avvenuto smaltimento dei materiali contenenti amianto e dei rifiuti dovrà essere inviata, al Settore Ambiente, copia dei formulari comprovante l'avvenuto smaltimento degli stessi conformemente alla vigente normativa.

ORDINA NZA SINDACA LE (SETTORE AMBIENTE) Nº........../2016

INFORMA CHE

- in caso di inottemperanza a quanto previsto nella presente Ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio, in danno, ai soggetti responsabili ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255, comma 3 del D. Lgs 152/2006;
- avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Regionale Amministrativo della Campania, Sez. di Napoli, nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di notifica o ricevimento dello stesso ovvero, in via alternativa, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi (120) giorni dalla data di notifica o ricevimento dello stesso;
- il Responsabile del Procedimento è l'ing. **Aniello Pirozzi** e che, per informazioni, è possibile contattare il Settore Ambiente in Corso Campano, 200 Giugliano in Campania (NA).

DISPONE

- la notifica della presente Ordinanza ai Sigg:
- Cirino Tommaso nato a Mugnano di Napoli il 04/07/930 ed ivi residente alla Via Quattro Martiri, 31;
- Cante Elena nata a Giugliano in Campania il 21/08/1942 e residente in Mugnano di Napoli alla Via Quattro Martiri, 31;
- di trasmettere copia della presente:
- 1) Regione Campania Assessorato Ambiente e Territorio- via A. De Gasperi, 28 80134 Napoli;
- 2) Città Metropolitana di Napoli Piazza Matteotti,1 80143 Napoli;
- 3) Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Napoli Nord Settore Ambiente p.zza Trieste e Trento 81031 Aversa (CE);
- 4) Prefettura di Napoli Ufficio Territoriale del Governo- Area V°-Protezione Civile P.zza del Plebiscito 80132 Napoli
- 5) A.R.P.A. Campania Dipartimento Provinciale di Napoli, via Don Bosco, 4/F 80143 Napoli;
- 6) ASL NA 2 Dipartimento di Prevenzione Corso N. Terracciano, 10 80078 Pozzuoli (NA);
- 7) Comando Stazione Carabinieri di Giugliano in Campania (NA) viale dell'Acquario, 1;
- 8) Comando Stazione Carabinieri di Varcaturo, via Lago Patria, 181 80014 Giugliano in Campania (NA);
- 9) Commissariato della Polizia di Stato di Giugliano Villaricca (NA) Via A. Giardini, 1;
- 10) Comando della Polizia Locale SEDE;

che copia del presente Provvedimento venga:

- · affisso all'Albo Pretorio del Comune;
- pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente Comunale.

A tutte le Forze dell'Ordine, alle quali il presente atto è notificato, si chiede di disporre i dovuti sopralluoghi al fine di accertare l'ottemperanza di quanto disposto nell'Ordinanza stessa.

Antonio/Poziello

dott